

→ **Maestro unico** a richiesta, la Camera impone 21 nuove condizioni
→ **Università** obbligo di ricerca per i docenti, ma restano i baroni

Gelmini, le regole cambiano ma i tagli di Tremonti restano

La commissione del Senato cambia il decreto sull'Università, quella della Camera vota un parere Aprea sulla scuola mettendo in discussione l'impianto della Gelmini. Coscia e Garavaglia: «Misure di facciata».

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Scuola e università: il piano programmatico sull'istruzione e il decreto Gelmini sugli Atenei «corretti» dalla Pdl. Risultato: misure solo di facciata: maestro unico a richiesta delle famiglie e tempo pieno garantito ma lasciando in piedi tutti i tagli di Tremonti. Concorsi prorogati e nuove norme anti-baroni, ma che di fatto non abbattano le baronie della casta.

Una anagrafe dei professori, aggiornata annualmente, a cura del ministero dell'Istruzione. In questo «elenco» compariranno i nomi dei docenti e ricercatori e le loro relative pubblicazioni. Ma i prof e i ricercatori d'Ateneo che non procederanno nell'attività di ricerca, verranno però penalizzati con il dimezzamento dello scatto dello stipendio. Non solo. Chi non pubblica nulla per 2-3 anni non potrà far parte delle commissioni che assumono nuovo personale e resterà escluso anche dai bandi Prin, quelli di rilevanza nazionale della ricer-



Foto di Stefano Meluni/LaPresse

Manifestazione a Milano degli studenti medi contro il decreto della Gelmini

ca. È questa una delle novità introdotte dagli emendamenti al Dl Gelmini sull'Università. Il provvedimento è stato licenziato dalla Commissione del Senato ed ora è approdato in Aula. «Corretto» anche il tiro sulle assunzioni, deroga parziale al blocco del turn-over per gli atenei virtuosi e nuove regole sul sistema del sorteggio per i concorsi. Il dl prevede il blocco delle assunzioni nelle università che alla data del 31 dicembre di ciascun anno, abbiano i conti in rosso. Per gli Atenei indebitati c'è anche l'esclusione, per il 2008-2009, dei fondi straordinari per il reclutamento dei ricercatori. Per il ministro Ma-

riastella Gelmini «la strada intrapresa è quella giusta». Maria Pia Garavaglia, ministro ombra del Pd: «Decreto debole, senza coraggio. Dov'è la carica innovativa?»

Intanto la Commissione Cultura della Camera ieri ha votato il parere Aprea sul piano programmatico. Manuela Ghizzoni e Maria Coscia del Pd: «Un parere pieno di ipocrisie destinato a restare lettera morta». ♦

I LINK

www.uniriot.org/
maestrounico.blogspot.com/

Donna violentata per otto mesi «L'ho comprata per 1000 euro»

Ha dovuto aspettare otto mesi prima di avere l'occasione giusta per fuggire e mettere fine agli stupri ed alle vessazioni. Una ragazza mozambicana di 28 anni ha denunciato il suo aguzzino, Agostino A., un pensionato di 57 anni, per sequestro di persona e violenza sessuale.

La giovane donna, segregata in casa per quasi un anno, ha denunciato gli abusi agli agenti della Squadra mobile, che hanno fermato l'uomo. Fermo confermato dal gip milanese Mariolina Panasiti. Secondo il giudice si sarebbe trattato di una «forma di controllo totale, di asservimento assoluto della donna ai suoi voleri di Agostino».

Il prezzo, 1000 euro Fermato un pensionato L'accusa: botte, stupri e invito alla prostituzione

A., al punto d'aver realizzato il sostanziale acquisto della parte offesa dai parenti africani rivendicandone il possesso».

Il pensionato infatti aveva portato la ragazza in Italia promettendo di sposarla ed inviava agli zii della giovane donna 100 euro al mese per questo motivo. Ma una volta giunti a Milano erano iniziati gli stupri, le botte e le minacce di farla prostituire, tenendola segregata in casa. Sono stati due vicini di casa a convincere la giovane donna che poteva scappare e denunciare il suo aguzzino. Il pm milanese Ester Nocera sta preparando la richiesta di incidente probatorio al fine di cristallizzare la prova in vista del processo, perché la ragazza, ora ospite di una comunità protetta, potrebbe decidere di tornare in Mozambico.

GIUSEPPE CARUSO

Per la pubblicità su
l'Unità

PK pubblicità compagine

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Un settimanale
comunista.
L'unico.

Giovedì in edicola e ogni giorno online

rinascita
www.larinascita.org

Un libro di Pierluigi Sullo
152 pagine 10 euro [13 con il settimanale]
In edicola con Carta